

Clamorosi sviluppi dello scandalo di Treviso

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Bowles: attaccare Cuba sarebbe un errore disastroso

A pagina 12

Il bollettino del padrone

COME una cartina al tornasole uno sciopero alla Fiat fa emergere la vera natura del giornale dei suoi padroni, La Stampa. L'indipendenza, l'obiettività svaniscono, l'amore per la democrazia se ne va.

Per il giornale che si proclama antifascista il crumiraggio diventa sinonimo di «maturità sindacale»; per il giornale che pretende di mantenersi al di sopra delle parti la causa del padrone diventa la causa della civiltà, dell'onestà, del buon costume;

L'ATTEGGIAMENTO della Stampa rimane, in Italia: il caso più diretto di asservimento del giornalismo borghese all'imposizione del padronato.

Ma il discorso non può essere ridotto a una denuncia, che è poi una constatazione inconfutabile. Il discorso va rivolto al lettore della Stampa.

ECCO il discorso, semplice, sacrosanto da fare in mezzo ai lavoratori, ai metallurgici di Torino, agli operai della Fiat in primo luogo.

Noi comunisti ci siamo impegnati, tutti e ciascuno, in prima fila. La campagna del mese della stampa comunista ha questo profondo contenuto morale, politico, sociale.

Mosca: niente quadripartito a Berlino

In un comunicato diramato ieri l'agenzia TASS ha definito assolutamente prive di fondamento le tesi della recente nota occidentale su Berlino.

Si accentuano i contrasti fra le correnti dc

Secco richiamo doroteo a Fanfani

Una nota ufficiosa, ispirata da Colombo e Rumor, accusa il presidente del Consiglio di doppiezza e insiste per una « chiarificazione » del PSI

Le dichiarazioni di Fanfani a Massa sulla volontà del governo di presentare entro i termini previsti le leggi-impegno (sia pure, per ciò che riguarda le leggi sull'agricoltura dopo molti « pareri », che in pratica le rinvierebbero di molto) hanno sollevato molti commenti e una netta presa di posizione « dorotea ».

La nota diramata dall'onorevole Piccoli — hanno precisato alcuni portavoce « dorotei » — è stata approvata dai ministri Colombo e Rumor.

E' morto Francesco Flora



BOLOGNA, 17. Il prof. Francesco Flora, titolare della cattedra fuori ruolo di letteratura della Università di Bologna, è deceduto stamane verso le otto, nella clinica universitaria di patologia dell'ospedale S. Orsola, dove era stato ricoverato nei giorni scorsi per una grave forma di epatite.

Come si vede, si tratta di un documento pesante, che accusa Fanfani di doppio gioco ai danni dei « dorotei » (ovvero il partito) e rinnova contro il PSI le note di accesa reticenza e doppiezza politica.

Torrente di fango



Il violentissimo nubifragio che si è abbattuto l'altra notte su Roma, ha provocato una serie di allagamenti e di crolli in diversi quartieri della città.

Dai paesi del Commonwealth

Respinta la mozione di Macmillan sul MEC

LONDRA, 17. Atmosfera di crisi questa sera a Londra dove, contrariamente alle voci diffuse da fonti inglesi, Macmillan non è riuscito a strappare l'appoggio dei quindici primi ministri del Commonwealth.

La sua volta, il premier canadese Diefenbaker, pur insistendo sul fatto che la Gran Bretagna è libera di aderire al MEC, non ha nascosto le sue perplessità ed ha insistito sulla necessità di ottenere maggiori concessioni di quelle finora strap-

qualche, secondo il premier canadese, renderebbe possibile una soluzione pratica di numerosi problemi commerciali internazionali.

E' finita l'estate più calda dopo il 1943?

Finalmente le prime piogge

Esse arrivano però in ritardo - La siccità ha già provocato danni per 250 miliardi

I rovesci di pioggia, e in alcuni casi i veri e propri temporali, abbattuti negli ultimi due giorni su alcune zone della penisola, hanno posto fine alla lunga estate e al periodo di assoluta siccità che si protraveva da due mesi e mezzo, in quasi tutte le regioni italiane.

Le prime avvisaglie si sono avute sull'arco alpino, poi le piogge temporalesche hanno investito e flagellato per ore e ore alcune città del centro-nord e le campagne.

In alcune zone della Liguria, specialmente tra Riva Trigoso e Sestri Levante, è piovuto ininterrottamente per dieci ore. Si sono avuti allagamenti nei centri abitati mentre il livello di alcuni torrenti è improvvisamente salito, sino a superare quello invernale.

A Firenze e in gran parte della Toscana si sono avuti dapprima un lungo, violento rovescio, poi alcuni scrosci ad intermittenza. Nel corso del temporale in Toscana, si è registrata anche una forte scossa di terremoto, che ha provocato vivissimo allarme tra le popolazioni.

Danni notevoli si sono verificati a Napoli, dove una pioggia violentissima è caduta per tutta la notte. Numerose abitazioni minacciano di crollare, altre sono state allagate, soprattutto nei quartieri bassi.

Il vero e proprio proscioglimento dei bacini imbriferi e degli acquedotti ha determinato situazioni drammatiche nell'approvvigionamento idrico di intere province.

La siccità ha avuto preoccupanti conseguenze anche per le condizioni igieniche, non solo nelle zone economicamente e socialmente più arretrate (dove certe secchiarie piogge sono venute in luce in modo più evidente), ma anche nel Nord, come dimostrano le infezioni di tipo tifoide verificatisi in provincia di Milano e di Torino.

Salvarsi l'anima?

Per « tranquillizzare amici e critici », l'on. Fanfani ha dichiarato a Marina di Massa che il governo intende tener fede al suo programma anche in materia di Regioni e di agricoltura e che, a tale scopo, sta preparando i relativi testi legislativi.

E' un'assicurazione in questo senso, che non assisteremo allo scandalo — che di scandalo si tratterebbe — di un governo che decide brutalmente di cambiare rotta rinnegando impegni che costituiscono la sua stessa ragion d'essere.

Ma è un'assicurazione del tutto insufficiente, perché il problema non è quello di presentare in Parlamento determinati testi di legge per poi lavarsene le mani e lasciarli marcire, ma è quello di condurre in porto quei testi di legge e farli approvare.

Viceversa Fanfani — sebbene le Regioni attendano da 14 anni e il suo personale impegno al superamento della mezzadria è molto più vecchio del centro-sinistra — incoraggia a « nuovi sereni e approfonditi esami », e fa intendere che non c'è fretta, con lo strano argomento che in queste materie non ci sono da temere speculazioni borsistiche come per l'elettricità. Ma i contadini su cui pesa la crisi agraria non la pensano certo allo stesso modo.

Il fatto è che l'on. Fanfani sembra giocare su due tavoli, e insiste nel tentativo di distinguere tra gli impegni del governo — che sarebbero onorati formalmente con la presentazione di determinate leggi — e le responsabilità della maggioranza per lungaggini o sabotaggi che vanificassero quegli impegni. C'è da dire che una simile linea di condotta non serve neanche a salvarsi l'anima, per l'ipocrisia che la vizia. In ogni caso, non è una linea che si confaccia a un governo sorto con ambizioni di coerenza democratica e di concrete realizzazioni sociali.

Questa ambiguità governativa, per di più, non fa che offrire il fianco a sempre nuovi attacchi e rievitati da parte di quei settori della maggioranza che contrastano il programma governativo. Proprio ieri, lungi dal ritenersi soddisfatto della furba linea di condotta fanfaniana, il gruppo « doroteo » ne ha tratto occasione per subordinare ancora una volta a nuove « commessioni » socialiste qualsiasi passo avanti in materia di Regioni e mezzadria.





Esplode la drammatica situazione della scuola materna

«Perdonatemi» ha scritto ai genitori

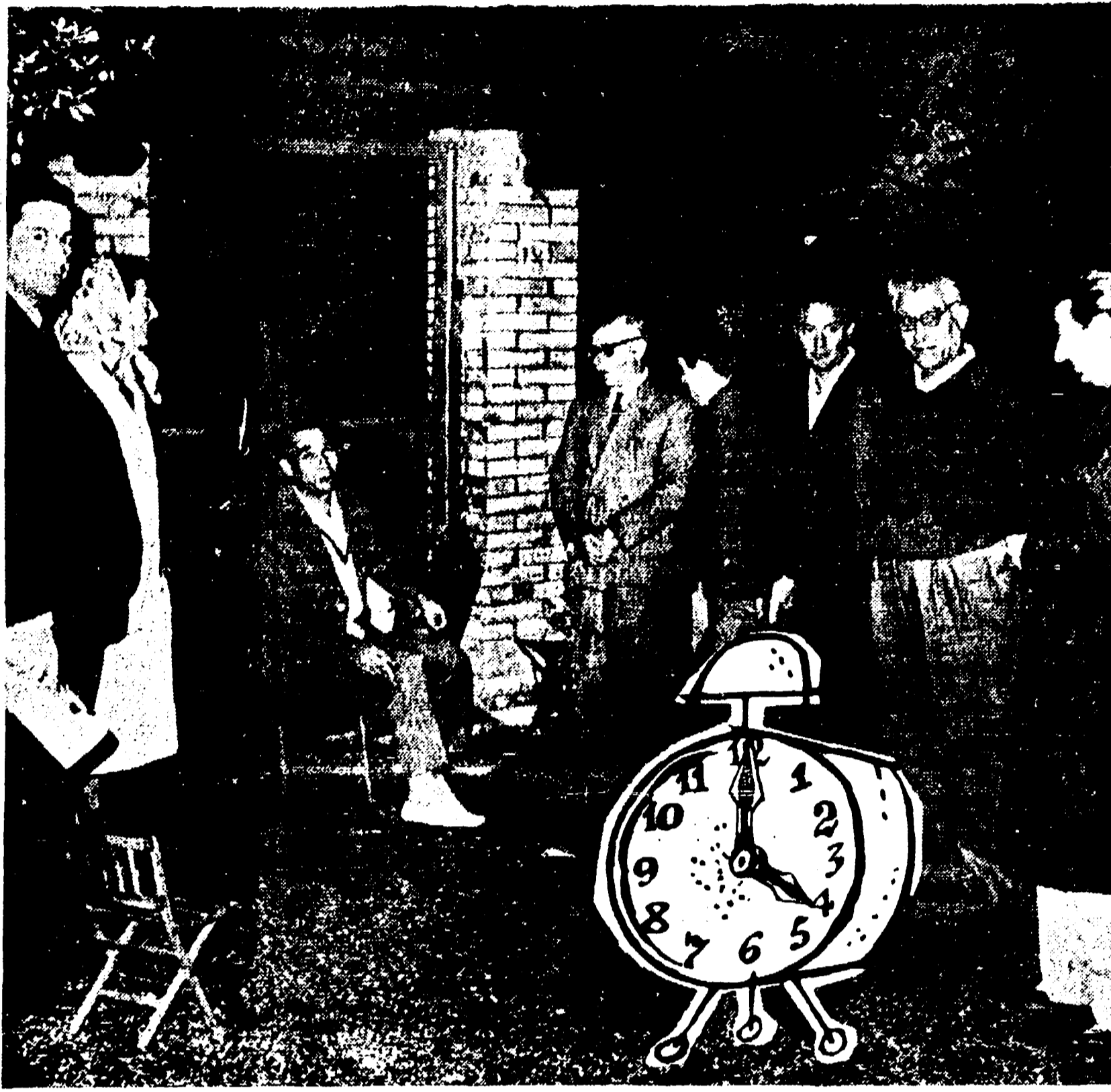
Per un posto all'asilo in «coda» tutta la notte

Si uccide col gas una giovane attrice delusa dal cinema

Centinaia di bambini già esclusi nel primo giorno di iscrizioni

Tredici lunghe ore di attesa, tutta la notte...

complessa procedura per assegnazione dei libri gratis...



Sono passate da poco le quattro del mattino. Davanti all'asilo di Villa Paganini...

In ritardo i libri gratuiti

I libri di testo per le scuole elementari...

A Villa Paganini la fila ha cominciato a formarsi nella serata di domenica...

Dopo lo scontro con un autobus...

Dopo lo scontro con un autobus

Pullman al Colosseo sventra un palazzo

Ventitré feriti - Traffico bloccato



Così è stato ridotto l'autobus dal tremendo urto contro l'edificio...

Una giovane aspirante attrice si è uccisa con il gas a Vesco...



Heana Grimaldi, 22 anni

«Sono stanca di vivere» ha scritto ai genitori...

Il cadavere, rimosso dopo le constatazioni di legge...

È di riuscire, aveva anche partecipato alla selezione per l'elezione di «miss Italia»...

Un usciere

Rapinato di un milione

L'aggressione ieri mattina in piazza della Libertà

piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi martedì 18 settembre (261-101). Omomestico: Sofia. Il sole...

BOLLETTINI - Demografico: Nati: maschi 27, femmine 63. Morti: maschi 22, femmine 14...

AUTOMETOSCA - Oggi, in piazza Venezia, i reduci della prigionia...

PREMIO VERONE TOR DI CALLE - Domani a Tor di Valle si svolgerà una serata...

PINGUINI ALLO ZOO - Domani verranno consegnati alla direzione dello zoo...

il partito

Convocazioni

Alle 17, presso la sezione Appio, assemblea della cellula del Partito...

Case INA: collaudato solo il 10%

Dopo le denunce dei giorni scorsi sui crolli avvenuti negli appartamenti dell'INA-Casa...

Al Prenestino

Difficilissima la situazione nella zona del Quadraro-Cinecittà...

Il traffico

La carreggiata centrale del viale Terme di Caracalla, nel tratto compreso tra piazzale di Porta Capena...

Esperimento a Porta Metronia

Da oggi fino a giovedì verrà sperimentata una nuova circolazione del traffico nella zona di Porta Metronia...

Il traffico

La carreggiata centrale del viale Terme di Caracalla, nel tratto compreso tra piazzale di Porta Capena...

L'affare Antoniutti

I carabinieri dall'arcivescovo?

Tornavano da un matrimonio

Quattro vittime per un sorpasso



Uno speleologo francese

Rivede la luce dopo due mesi

Ha vissuto in una grotta a 120 metri di profondità - Estrema debolezza

SAINT-DALMAS DI TEN-DA, 17. Uno speleologo di 23 anni, Michel Siffre, ha battuto il record mondiale di permanenza sotterranea rimanendo per 1500 ore nel baratro di Scarasson (Massiccio del Marguareis) a 120 metri di profondità. Alle undici di stamane, il giovane è stato riportato a braccia allargate e caricato, su un elicottero, che lo ha trasportato direttamente a Parigi per il ricovero in una clinica.

E' ACCADUTO

Giuffrè in clinica. Giovambattista Giuffrè, il «banchiere di Dio», è stato ricoverato nell'ospedale di Imola per il riacutizzarsi di disturbi cardiaci di cui soffre da tempo.
Uccide la moglie. Il manovale Rocco Spaziale, di 28 anni, ha ucciso a pugnalate la moglie, Esterina Crighiano, di 32 anni, nella sua casa di Rotondella (Matera), per gelosia. L'attentato, poco dopo il delitto, si è consumato.
Sparano sui buoi. Ignoti malviventi hanno sparato numerose fucilate contro una mandria di bovini al pa-

Dal nostro inviato TREVISO, 17.

L'enorme fascicolo dell'affare Antoniutti, don Cescon — monsignor Stefani — soci e passato oggi dalle mani del Procuratore della Repubblica di Treviso in quelle del giudice istruttore dottor Toso.
L'istruttoria, come avevamo annunciato, diventa «formale». Sono passati tre mesi da quando l'Antoniutti venne trovato caduto in casa del Diacomo, e il problema è tutt'altro che sciolto. Resta il mistero dell'omicidio, anche se pare si propenda oggi, per la seconda ipotesi. E resta l'imbroglione dell'enorme gioco di danaro, di cui ancora non si comprende lo scopo. Una cosa, tuttavia, si è andata chiarendo progressivamente. Ed è la meccanica del rastrellamento di fondi che ha avuto una delle sue basi fondamentali nelle parrocchie.

Conosciamo già i nomi di don Martini e dei fratelli don Bruno e don Dino Fabrizi. Don Bruno convoca addirittura l'Antoniutti nella sacrestia del Duomo di Conegliano, dove quest'ultimo firmava sfilze di cambiali, così folte da dimenticare persino qualcuno. Ma la lista non finisce qui. Essa si fa singolarmente nutrita quando lo economo della Curia di Vittorio Veneto, don Guerrino Cescon, entra nel giro e ne diventa il principale paladino.

Don Angelo è il parroco di Olgiano, una piccola frazione di Conegliano. La terra è buona da quel punto e c'è chi ha qualche soldo da parte. Don Angelo passa a don Guerrino la somma rotonda di 10 milioni, evidentemente affidatigli dai suoi parrocchiani (per coincidenza notiamo che la Curia ha venduto a Conegliano, in primavera, un fondo del valore di circa quaranta milioni di ottocentomila lire). Sta che nella sua parrocchia di San Vendemiano un tale padre Michele ha consegnato sei milioni alla Curia, come prestito al tasso del 6%.

Nella lista dei creditori dell'economia della Curia figura anche, a detta di costui, il parroco di Gorgo di Monticchio, don Olivo Visentini, per un milione e mezzo. Questi, tuttavia, ha ufficialmente affermato di non aver alcun credito da don Cescon né alcun debito nei suoi riguardi. Don Visentini non vuole avere nulla: un piccolo mistero in più, nella selva dei misteri maggiori.

Sottoponiamo questi primi nomi all'attenzione del settimanale della Curia di Vittorio Veneto, il quale mette in dubbio la nostra documentazione. Invitiamo volentieri il suo direttore, monsignor De Biasi, a venire da noi a prenderne conoscenza. Non dubitiamo che egli sarà soddisfatto, nel constatare che i nostri richiami a monsignor Marcolin, a monsignor Stefani, e alle altre autorità della Curia sono confortati da prove inequivocabili. Attendiamo con la medesima fiducia che la Curia voglia presentarci essa i suoi conti, non a noi, ma al giudice.

Lo scandalo, poiché di scandalo si tratta, va allargandosi. Pare ora che l'onda dell'affare sia arrivata a: no, a Udine, dove l'arcivescovo, monsignor Zaffonato, non documentavamo. La settimana scorsa, che egli aveva ricevuto il prestito di un milione da un povero pensionato, e che tale prestito è stato passato ora nelle mani del Comune di Fara di Sologno. Monsignor Zaffonato non ci ha smentiti. Egli prepara una precisazione per L'«Avvenire» d'ora, e noi, poi ci penso e la ritiro. Un arcivescovo, a quanto pare, non deve entrare in polemica con un quotidiano, soprattutto quando il quotidiano è comunista, e peggio ancora, quando ha ragione.
A questo modesto episodio si aggiunge, ora, quello maggiore rilevato da «Giornale». Monsignor Zaffonato avrebbe ricevuto recentemente la visita di due alti ufficiali dei carabinieri che si sono intrattenuti diverse ore con lui. Su che argomento? La cronaca pubblica ha collegato questa visita con l'affare Antoniutti e C. Noi registriamo il fatto. Indubbiamente singolare anch'esso.

Lo dice il Tribunale

Il caos nelle Poste di Roma

La denuncia è contenuta nella sentenza che assolse un impiegato accusato di furto

Gravissime accuse di disordine, di leggerezza, di irregolarità e, in genere, di disserio, sono mosse ai dirigenti dell'Ufficio postale di Roma Termini, il più importante della capitale, nella motivazione della sentenza con la quale fu assolto con formula piena il portapacchi Gialberto Fabrizi, che avrebbe dovuto portarli al Credito italiano, la mattina del 18 agosto. Il portapacchi era stato quindi accusato di non aver mai consegnato il denaro e di aver anche fatto sparire le bollette di consegna.

La notizia del giorno. Poliziotti « sospetti ». I francesi hanno molto da imparare da noi. La notte di Lilla, una squadra di agenti ha fatto irruzione in un bar dove erano stati segnalati individui « sospetti ».

Solo una fortuna sconosciuta fra due agenti, vicini di casa, ha evitato una sparatoria con morti e feriti. Ma i « sospetti », questi sospetti e immediatamente ha telefonato al commissario. Di qui è immediatamente partita un'altra squadra di poliziotti, che è piombata sul posto ed ha intimato, armi in pugno, ai colleghi un perentorio « noni in alto ».

Questo che non è giusto: se l'agente di polizia ha il diritto e forse il dovere di giudicare « sospetto » un cittadino, non si vede perché non possa accadere altrettanto. Spetterà poi al poliziotto di mettersi davanti allo specchio, ritrosi e similarsi con serena obiettività, i conseguenti ammaestramenti.

Roma al Credito italiano di Roma giunsero alla Stazione Termini la sera del giorno 17. Poi scomparvero e nessuno sa che fine abbiano fatto. Secondo la polizia e i dirigenti delle poste di via Marsala, i quarantadue milioni sarebbero stati consegnati a Gialberto Fabrizi, che avrebbe dovuto portarli al Credito italiano, la mattina del 18 agosto. Il portapacchi era stato quindi accusato di non aver mai consegnato il denaro e di aver anche fatto sparire le bollette di consegna.

« Per credere che veramente i tre sacchetti siano stati consegnati ai Fabrizi — dice la sentenza — bisognerebbe che nell'Ufficio postale di Roma Termini il servizio funzionasse con il massimo ordine ». Invece, « è ancora viva nel Collegio — prosegue il giudice Perri — la penosa impressione che in tutti suscita, nelle prime udienze del dibattito, la scoperta dell'indifferenza, della mancanza di adeguato senso di responsabilità, dell'approximazione, dell'assenza di cautela con cui si esprime il delicato servizio della ricezione, della conservazione e della consegna dei pacchi, valori e valori urgenti nell'ufficio di via Marsala ».

All'assoluzione di Gialberto Fabrizi con formula piena, i giudici — dove aver riconosciuta la montatura creata intorno al portapacchi — sono giunti con estrema certezza: « Il Collegio osserva — così hanno scritto nel documento depositato ieri in cancelleria — che, malgrado l'impressione desta dalla notevole mole cartacea, questo processo non presenta complessità di nessun genere; sfrondato, infatti, dal troppo e dal vano che vi è stato compreso nell'affanno, encomiabile ricerca della prova, il Tribunale può perentore in modo lineare e quasi schematico sulla mancanza di personale in molti uffici pubblici, la poca serietà e serietà del sistema degli interraggi, tanto in sede di polizia, quanto in sede di indagine del magistrato istruttore. »

E' uno strillone il totomilionario romano

Da 3 anni giocava la stessa schedina



Quando ha saputo della vincita, ha lasciato il lavoro ed è corso in banca - I progetti della « fortunatissima » Iodigiana

Ha appreso dal giornale ancora fresco di inchiostro di essere diventato milionario. Alvaro Arancio, 34 anni, abitante in una casa popolare di via Val Melaina, padre di due bambine, strillone di un giornale romano della sera, si trovava ieri verso le 12 nel cortile di una tipografia da via del Tritone, ad attendere il pacco dei quotidiani. Appena lo ha avuto, ha confrontato la sua schedina con la colonna dei risultati pubblicata in prima pagina. Da tre anni la giocava senza mai cambiarla. Si può dire che ormai conoscesse la disposizione dei « 2, 1, x » quasi a memoria.



In alto: lo strillone romano mentre brinda con la famiglia. Sotto: la signora Ginetta Viviani con la schedina vincitrice in mano

« Credeva che sua moglie non sapesse ancora niente: e le ha telefonato. La signora Luisa, invece, aveva già la casa piena di vicini. Ci erano anche i cronisti e i fotografi. Sulle prime, bersagliata dai « flash », ha tenuto una disgrazia: un incidente stradale al marito, che andava sempre al lavoro in motocicletta. Quando le hanno detto: « Signora lei è milionaria », non voleva credere alle sue orecchie. Poi felice è scoppiata in lacrime, stringendosi alle sue bambine. Adriana, 8 anni, ed Edda di 7. E Adriana le ha chiesto: « Mamma, allora mi potrai comprare quella sottana da 800 lire? ».

« Sinora la famiglia Arancio si è dibattuta in mille difficoltà. Alvaro non guadagnava molto con il suo lavoro. Proprio ieri mattina, ancora ignaro della vincita, aveva firmato un pacchetto di cambiali per arrendare un po' la casa in cui abitano ancora due fratelli e due nipoti. Alvaro Arancio è figlio del proprietario dell'edicola di via Catarzano Rimase orfano a sei anni e giovanissimo, fuggì in Francia arruolandosi nella legione straniera. Russi a tornare prima del termine della ferma e da allora divenne strillone di diversi giornali. Poi conobbe Luisa e dopo pochi mesi di fidanzamento le propose il matrimonio: « Non ti preoccupare per i soldi — disse — vedrai che una volta o l'altra la fortuna ci sarà amica ».

Quella previsione si è avverata. Da tre anni, con una schedina da sei colonne, Alvaro Arancio inseguiva la fortuna. Sabato scorso si è deciso a giocare all'ultimo momento: in casa c'erano pochi soldi. E stata la moglie che lo ha convinto: « Vai, Chissà che non sia proprio la volta buona ». Lo è stata. I loro progetti sono ora: un lungo viaggio, tanti giocattoli per le bimbe, gli acquisti di un appartamento, e da allora diviene strillone di diversi giornali. Poi conobbe Luisa e dopo pochi mesi di fidanzamento le propose il matrimonio: « Non ti preoccupare per i soldi — disse — vedrai che una volta o l'altra la fortuna ci sarà amica ».

Forlimpopoli

A revolverate assassina la dottoressa

E' stato arrestato - Il movente: passione amorosa o stupefacenti?

FORLIMPOPOLI, 17. Un giovane di Forlimpopoli — Livo Righini, di 35 anni — ha sparato stamane verso le 11, quattro colpi di pistola a bruciapelo contro la dottoressa Anna Maria Monti, di 35 anni. La dottoressa è giunta da due colpi — uno nelle vicinanze del cuore e l'altro al collo — e deceduta due ore più tardi al ospedale di Forlimpopoli. Il delitto, che ha provocato un'enorme impressione in tutta la zona, è stato compiuto nell'interno dell'ambulatorio medico della dottoressa Monti. Il Righini, un tipo piuttosto strano, noto per certe sue manie e per i suoi continui litigi, avrebbe nutrito una violenta passione, senza speranza, nei confronti della giovane donna.

Partinico

Armi in pugno rapinano automobilisti

I banditi sono stati messi in fuga a revolverate da un brigadiere di P.S.

PALERMO 17. Sull'ormai famigerata strada che da Alcamo porta a Partinico e che fa parte della statale Palermo-Trapani, i viaggiatori di diverse automobili sono stati rapinati da due malfattori bendati ed armati di pistole. Dopo aver fermato le auto, i rapinatori si sono fatti consegnare il denaro ammiantante, complessivamente, a circa 60.000 lire. Avrebbero continuato ancora nella loro brigantesca impresa se, da una macchina sorvegliata ed aggredita alla coda formata dalle altre auto, non fossero partiti due colpi di pistola esplosi dal brigadiere di P.S. Filippo Russo. I malviventi, così, si sono dati alla fuga nelle campagne, sparando a casaccio.

I banditi hanno rapinato soltanto cinque dei numerosi automobilisti bloccati nei pressi del bivio per Balestrate, in contrada Sant'Anna. Gli altri viaggiatori sono riusciti a sottrarsi alla rapina grazie all'intervento del brigadiere Russo. Il primo degli automobilisti che si è visto intimare dai banditi la consegna del denaro, è stato il palermitano Orazio Vigna, che ha consegnato diecimila lire subito dopo, e sopraggiunto, a bordo della « Bianchina » targata TP 2182, Francesco Calvaruso, da Alcamo, che viaggiava in compagnia di Vito Zimmaro da Partinico. Il primo ha consegnato ai rapinatori 6 mila lire, il secondo soltanto 500 lire. Il palermitano Mario Di Stefano, che viaggiava su di un'altra auto, ha consegnato 10 mila lire. Poi si è avuto l'intervento del brigadiere Russo

Rubens Tedeschi



Al Festival della prosa di Venezia

Trionfa con Tolstoi il Teatro Vachtangov

Anita va e viene



Anita Ekberg, dopo aver annunciato ripetutamente che avrebbe abbandonato definitivamente il nostro paese, continua invece a soggiornarvi.

discooteca

Le canzoni

Qui si possono invece ascoltare tutti gli altri brani, non sempre compiuti come canzoni ma diventati ed efficaci.

La decisione della «Unità» e della «RCA» sottolinea senza ombra di dubbio il successo artistico e commerciale dei due lavori di Garinei e Giovannini.

La nuova (e, nuova rispetto alla rivista tradizionale o almeno alla generalità dei copioni) maniera invecchiata dai due «G» ha invece dato largo spazio alle musiche.

Tutta la storia. In esso erano compresi solo i «copioni» e le canzoni di maggior rilievo. Un disco preminentemente musicale, quindi.

«Il cadavere vivente» in una magistrale edizione della Compagnia sovietica

Il cadavere vivente, scritto all'età di settantadue anni, quando ancora mancavano dieci anni perché si compisse l'arco della sua vita di artista e di pensatore, è pubblicato postumo, rispetta le due teorie fondamentali di Tolstoj: l'amore per il prossimo e la non resistenza al male.

Giulio Trevisani

Le novità della TV

«Giornalaccio» in novembre

È dall'epoca di Tempo di musica che il regista Daniele Guarniero, in questo caso aiutato dal regista D'Anza a prendere una posizione decisa e senza compromessi in difesa del proprio lavoro e di quello dei suoi collaboratori.

Le canzoni. Qui si possono invece ascoltare tutti gli altri brani, non sempre compiuti come canzoni ma diventati ed efficaci.

Scomparsa d'un illustre attore

E' morto a Roma Lamberto Picasso



Lamberto Picasso nell'« Enrico IV » di Pirandello presentato a Roma nel '53

La trincea di Dessi al Premio Italia

VERONA, 12. Dopo la prima domenica, 19 zingari e zingaresse hanno ripreso l'esame delle opere concorrenti al 14° Premio Italia.

Martine Carol tenta il suicidio. Parigi, 12. Martine Carol ha tentato di uccidersi con il «nabul» la sera scorsa.

«La trincea» di Dessi al Premio Italia. Verona, 12. Dopo la prima domenica, 19 zingari e zingaresse hanno ripreso l'esame delle opere concorrenti al 14° Premio Italia.

Martine Carol tenta il suicidio. Parigi, 12. Martine Carol ha tentato di uccidersi con il «nabul» la sera scorsa.

controcanale vedremo

Il primo anno di vita

Trasmissoni come il primo anno di vita, l'inchiesta di Ugo Zatterin la cui prima puntata è stata mandata in onda ieri sera sul primo canale.

Campanile sera. Marastica, in provincia di Viena, vincitrice della scorsa trasmissione di Campanile sera.

Nicanor Zabaleta. Nicanor Zabaleta, il celebre arpista spagnolo, è stato ospite degli studi della TV torinese per un concerto sinfonico affidato alla direzione di Erem Kutz.

Unico punto debole: il brano dedicato alle gestanti lavoratrici. Non perché il problema sia stato trattato con leggerezza o imprecisione.

Tra l'altro, l'inchiesta di Zatterin dimostra come la TV potrebbe battere con successo la strada dei documenti scientifici, conquistando senza dubbio un larghissimo pubblico.

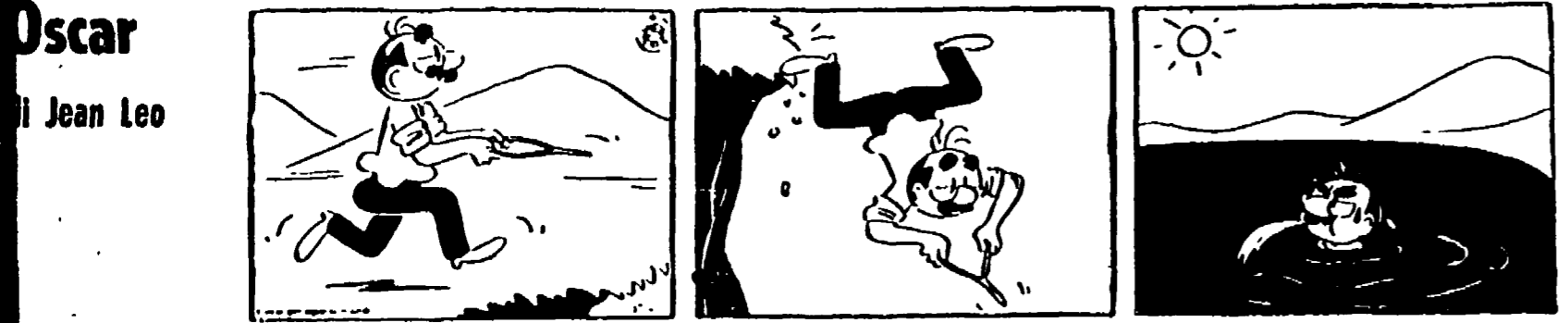
g. c.

Rai V programmi

Programmi Rai V. radio nazionale, primo canale, secondo canale, terzo canale. Includes a list of programs with times and titles.



Lettere all'Unità



E' vero che il governo vuol ripristinare l'orario spezzato per gli statali? Carlo compagni, sono un impiegato dello Stato...

Un democratico ricorda Francesco Flora Caro direttore, se la improvvisa scomparsa di Francesco Flora ci addolora tutti...

Il dramma degli insegnanti incaricati Signor direttore, nell'articolo comparso pochi giorni or sono...

All'INAM di Napoli centinaia di persone per rinnovare il tesserino Egregio direttore, vogliamo segnalare quanto accade negli uffici centrali dell'INAM di Napoli...

Il piano di incarico, è questa: il Provveditore agli studi conferisce le nomine degli incarichi secondo le graduatorie...

Un gruppo di lavoratori (Napoli)

I popoli non dimenticano le barbarie fasciste Caro direttore, l'altra mattina, quando ho comprato l'Unità...

Il piano di incarico, è questa: il Provveditore agli studi conferisce le nomine degli incarichi secondo le graduatorie...

Un gruppo di lavoratori (Napoli)

I popoli non dimenticano le barbarie fasciste Caro direttore, l'altra mattina, quando ho comprato l'Unità...

CONCERTI

SABILETTA DI MASSENZIO Riposo. LA MAGNA CITTÀ Unvers. Riposo.

CINEMA Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (ult. 22.50) DR

METRO DRIVE-IN

Fra Diavolo (ap. 20, ult. 22.45) con Stanlio e Olio C

schermi e ribalte

Secondo visioni AFRICA (Tel. 810.817) F.E.I. contro Al Capone, con R. Scotti (VM 16) SA

Arene

AURORA La vacca, con C. Cardinale (VM 16) DR

AVVISI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50 A.A.A. ATTENZIONE!! ORO! ORO! ORO! 18 KARATI QUALI...

TEATRI

ARTISTICO OPERAIA Riposo. D. SPIRITO (Tel. 659.310) Riposo.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (ult. 22.50) DR

METRO DRIVE-IN

Fra Diavolo (ap. 20, ult. 22.45) con Stanlio e Olio C

schermi e ribalte

Secondo visioni AFRICA (Tel. 810.817) F.E.I. contro Al Capone, con R. Scotti (VM 16) SA

Arene

AURORA La vacca, con C. Cardinale (VM 16) DR

AVVISI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50 A.A.A. ATTENZIONE!! ORO! ORO! ORO! 18 KARATI QUALI...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Museo di Madame Tussauds di Londra e Grenvin di Parigi...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (ult. 22.50) DR

METRO DRIVE-IN

Fra Diavolo (ap. 20, ult. 22.45) con Stanlio e Olio C

schermi e ribalte

Secondo visioni AFRICA (Tel. 810.817) F.E.I. contro Al Capone, con R. Scotti (VM 16) SA

Arene

AURORA La vacca, con C. Cardinale (VM 16) DR

AVVISI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50 A.A.A. ATTENZIONE!! ORO! ORO! ORO! 18 KARATI QUALI...



Molti problemi di fronte agli allenatori

Le grandi alla ricerca di un assetto

Juve e Fiorentina le squadre in peggiori condizioni - Per Fulvio, Rocco e H.H. si tratta di escludere «l'uomo di troppo» Perché la Roma non dà fiducia

Pavia. Come palloncini troppo gonfi le «grandi» del calcio sono affloscite più al primo crollo con la realtà del campionato. Peggio di tutte come è noto si è comportata la Fiorentina che si è fatta addirittura battere in casa da un Modena per niente trascendentale (tre-due come era dalla sconfitta di Foggia); ma nemmeno il Milan ha fatto molto meglio essendo stato costretto a pareggio casalingo dal Venezia.

E da parte loro l'Inter e la Juve hanno dovuto accontentarsi pure di due striminziti pareggi (Inter a Mantova e la Juve a Genova, raccolti per di più con un pizzico abbondante di fortuna se è vero come è vero che Buffon ha compiuto miracoli in tutti i mesi).

Una decisione difficile

Ma si tratta di una decisione difficile a prendere perché sia l'Inter che la Fiorentina sono beniamini del pubblico bolognese e l'accantonamento di uno dei due potrebbe provocare tale ondata di critiche e di risentimento da nuocere anche al rendimento della squadra.

I problemi tecnici

Vediamo subito questi problemi tecnici cominciando dal Milan che ha evidentemente accusato più del previsto l'assenza di Salvadori e il disagio di Piatelli nel ruolo di «vice stopper». I due giocatori della difesa rossonera da una squadra modesta come il Venezia sono assai eloquenti in proposito, per cui c'è poco o nulla da aggiungere di più.

Da sottolineare anche che il Venezia ha dimostrato una combattività veramente insolita, e tale da giustificare le apprensive notizie del rossoneria sulla difficile vita della squadra campione, che diventa per ogni concorrente la squadra da battere ad ogni costo.

I limiti della «povertà»

Lasciando da parte gli schemi bisogna concludere che per la Juve, la Fiorentina e la Roma le speranze sono assai scarse; per l'Inter, il Milan ed il Bologna sono legate invece alle debolizze degli allenatori ed al loro coraggio perché in tutti i casi esaminati si tratta di mettere fuori squadra un uomo, lasciando Buffarini e Paratelli in campo.

I «viola» come la Juve

Analogo il discorso per la Fiorentina: con l'accontentarsi che i viola hanno confermato anche contro il Modena di trovarsi in condizione atletica smentita in conseguenza probabilmente di un tipo di preparazione sbagliato rimangono però tutti i dubbi già da noi espressi sul conto di Almir, cui l'impossibilità del complesso a offrire certe notevoli di gioco, per la mancanza di fuoriclasse, sulla scarsa personalità dell'allenatore che pur essendo bravo d'angolo però non sembra in grado di dirigere una squadra dagli arcaici ambiziosi arrendo finora guidato solo squadre di provincia.

Bologna e Roma come abbiamo accennato si trovano un po' meglio ma solo relativamente avendo anche esse i loro problemi da risolvere. Per il Bologna il problema in pratica



MILAN-VENEZIA 3-3 — Il secondo goal di Germano

Le romane per domenica

Pure Corsini Conte vince a Mantova? il «Toseroni»

Arriva De Souza (alla Spal) FERRARA, 17. Giovedì prossimo arriverà a Ferrara la mezzala acquistata dalla Spal in Brasile. Si tratta di Carlos Cesar De Souza il quale è stato acquistato per la somma di circa 30 milioni dalla squadra del Comercial Football Club di Ribeirão Preto.

Archiviati i risultati della prima giornata di campionato, Roma e Lazio pensano già alle partite di domenica che vedranno i giallorossi di scena a Mantova ed i biancoazzurri impegnati all'Olimpico contro il Monza.

Grossi problemi di formazione non dovrebbero esserci per i due allenatori, Carniglia dovrebbe poter contare per Mantova anche su Corsini che riprendendosi rapidamente dall'incidente di domenica; Corsini verrà provato nell'allenamento di domani ed in caso non fosse ancora a posto a terzo giocherà Cappanesi. Per il resto nulla di mutato: del resto di Manfredini se ne parlerà probabilmente solo dopo la prima sconfitta.



Salto record. Nel corso dei recenti campionati del mondo di sci nautico svoltisi a Montreaux, l'azzurro BRUNO ZACCARDI (nella telefoto) ha compiuto un eccezionale salto di m. 38,60.

Da Silva: lieve infortunio

GENOVA, 17. I sanitari della Sampdoria hanno oggi accertato il ristato del giocatore brasiliano Da Silva, infortunatosi nel corso dell'incontro con la Atalanta, riscontrandogli una leggera lussazione al gomito sinistro. Da Silva verrà sottoposto domani ad un esame radiografico di controllo.

A Morolo con distacco

presentato il gruppetto degli inseguitori e Marzullo ha regolato i concorrenti conquistando la piazza di onore.

Remo Gherardi

Assente Bongioni, nonostante i tentativi di persuasione fatti dagli organizzatori, l'attenzione dei tecnici era rivolta su Vendemmiani che reduce da due prestigiose vittorie era indicato come il favorito. Peccato che Vendemmiani abbia dovuto ritirarsi in seguito ad un errore di percorso da lui commesso al momento in cui aveva sferrato l'attacco.

Eugenio Bomboni

Il tuffatore Pajella vittorioso ai «militari» Continuano nella piscina Tourelles di Parigi i campionati militari di tuffi e pallanuoto. Nel tuffi dal trampolino di 10 metri si è imposto l'italiano Pajella con punti 94,78. Nella pallanuoto l'Italia è stata battuta di misura (6-5) dall'Olanda.

La corsa Tris al Montebello di Trieste

La corsa Tris di questa settimana sarà il Premio di Settembre all'ippodromo Montebello di Trieste. A tale corsa sono rimasti iscritti: Marabino, Zig Za, Niccolino, Imera, Cantastorie, Romo, Don, Rigel, Rinvato, Butter, Desax, Fies e Giobulino. La dichiarazione dei partenti si avrà domattina.

Conferma degli atleti dell'URSS a Belgrado

Rispetto ai pronostici gli azzurri hanno fallito in due sole prove, il giavellotto ed il peso

Dal nostro inviato

BELGRADO, 17. Due medaglie d'oro (Morale e Pajella), una d'argento (Comacina) ed una di bronzo (Ottolenghi), costituiscono il bilancio della rappresentativa azzurra agli europei di atletica leggera.

Le nostre possibilità di vittoria erano in partenza piuttosto scarse: ora poche in due gare di azzurri sono insiepite nell'intento in pieno e in altre due sono riusciti almeno in parte, si è fallito solo nelle altre due gare, cioè nel giavellotto (con Lievore) e nel peso (con Mecchi).

Il bilancio positivo degli azzurri si esprime anche attraverso i record di Morale (mondiale europeo) di Ambrogio (italiano) di gatti (Berlioni) che ha uguagliato il suo primato degli 80 ostacoli. Due record potevano darcelo le staffette maschili ma l'incidente che colpì il gatto Berlioni (sostituito in finale dal giovane Iraldo) non ha permesso al quartetto di raggiungere l'obiettivo. La staffetta veloce che in teoria vale meno di 400 metri non ha potuto partecipare alla finale ma con scarso successo. E pensare che se avesse reso al suo standard normale, cioè sui 54-55 metri, sarebbe piazzato tra i primi.

Il bilancio positivo degli azzurri si esprime anche attraverso i record di Morale (mondiale europeo) di Ambrogio (italiano) di gatti (Berlioni) che ha uguagliato il suo primato degli 80 ostacoli. Due record potevano darcelo le staffette maschili ma l'incidente che colpì il gatto Berlioni (sostituito in finale dal giovane Iraldo) non ha permesso al quartetto di raggiungere l'obiettivo. La staffetta veloce che in teoria vale meno di 400 metri non ha potuto partecipare alla finale ma con scarso successo. E pensare che se avesse reso al suo standard normale, cioè sui 54-55 metri, sarebbe piazzato tra i primi.

Una delusione completa hanno subito i rappresentanti della Faema Prenteste che possono solo invocare l'attenuante della stanchezza per l'eccessiva attività alla quale si sono sottoposti nel corso delle ultime settimane in giro per l'Italia e per l'Europa (corsa S. Pellegrino).

Tornando al vincitore c'è da dire che da Conte si aspettava da tempo l'exploit. Il ragazzo andava forte in tutte le corse, ma ora per una ragione o per un'altra non riusciva a piazzare il colpo buono, se non in corse di second'ordine. La vittoria di oggi lo qualifica corridore che può riuscire, assieme e con l'aiuto del compagno Marzullo, ad infrangere il dominio che la Faema Prenteste e i suoi Carlioni (Sergio e Fabrizio), Massa, Panecchia, Marocchi, Milla, ecc. era riuscita a imporre nelle corse del Lazio.

La classifica per Nazioni

Table with columns: Nazione, Oro, Arg., Br., P.ti. Rows include U.R.S.S., Inghilterra, Germania, Polonia, Francia, Italia, Ungheria, Romaniaa, Finlandia, Olanda, Svezia, Belgio, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Svizzera, Austria, Irlanda, Islanda.

Bilancio degli «europei»



Morale esultante sul podio dei vincitori subito dopo la splendida gara che gli ha dato il primato mondiale nei 400 ls.

I nuovi campioni

Ecco l'elenco delle medaglie d'oro assegnate ai VII campionati europei di Belgrado: GARE MASCHILI. DECATHLON: Vassili Kuznetsov (URSS). 10000 METRI: Piotr Bolotnikov (URSS). MARCIA 20 KM: Kenneth Matthews (Inghilterra). DISCO: Vladimir Trusnecy (URSS). SALTO TRIPLO: Josef Schmidt (Polonia). 100 METRI PIANI: Claude Piquemart (Francia). PESO: Vilmos Varju (Ungheria). SALTO IN LUNGO: Igor Ter-Ovanesian (URSS). MARCIA 50 KM: Abdou Pajella (Italia). 100 METRI PIANI: Bobbie Brightwell (Inghilterra). 400 METRI OSTACOLI: Salvatore Morale (Italia). SALTO CON L'ASTA: Pentti Nikala (Finlandia). GIAVELLOTTO: Ian Loussis (URSS). PESO: Manfred Matyschewski (Germania). 5000 METRI: Bruce Tulloh (Inghilterra). 500 METRI PIANI: Ove Jonsson (Svezia). 110 METRI OSTACOLI: Anatolij Mikhalov (URSS).

Enoksen chiesto (invano) da Genova e Torino

Il calciatore danese Enoksen avrebbe rifiutato un'offerta fattagli da Genova e Torino. Il calcio del punteggio tiene conto del piazzamento di tutti gli atleti dei vari paesi, partecipanti alle finali delle singole specialità. Sono stati così assegnati 7 punti al primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto classificato.

Emerson si aggiudica il «Colonial National»

L'australiano Roy Emerson ha vinto, a Fort Worth, il Torneo tennisistico «Colonial National» battendo in finale l'americano Chuck Mc Kinley. Il doppio maschile è andato alla coppia Emerson-Stolle.

La battaglia dei metallurgici

Prosegue la lotta a Milano

Oggi un nuovo incontro per la FIAT

Negativo il monopolio sui poteri del sindacato

Pastore a Bari

Questo è il piano per il Sud?

Il discorso tenuto ieri a Bari dal ministro Pastore al convegno della Fiera del Levante ha organizzato sulle prospettive di politica generale per il Mezzogiorno...

consequono per il movimento operato. Ma è lecito chiedere al ministro Pastore e al governo: questa è la vostra programmazione per il Sud?

L'inserimento nelle città

Ancora: prevedere lo spostamento di altri 500 mila lavoratori dal Sud al Centro-Nord...

Il ministro e l'emigrazione

A proposito dell'emigrazione il ministro ha detto: « Tale emigrazione, temporanea, è necessaria per consentire il mantenimento dell'espansione nel Settentrione... »

sindacati nel mondo

Germania Occ.: salari e miracolo

Il Comitato esecutivo della DGB ha preso posizione favorevole alla agitazione dei pubblici dipendenti per aumenti di stipendio e contro l'incessante aumento dei prezzi...

USA: sciopero alla Ford

Il sindacato metallurgico UAW ha vinto una importante battaglia contro la Ford che aveva improvvisamente aumentato le norme di lavoro da 213 a 300 nella officina stampaggio di Cleveland...

Cile: conferenza continentale

Si è conclusa a Santiago la conferenza s.a.d.c.e. continentale su basi unitarie e autonome da ogni centrale internazionale...

Francia: salari e piano

La Federazione tessile della CGT si oppone a un accordo prospettato dal padronato tessile per leitare la dinamica salariale al quarto piano...

Costa d'Avorio: confederazione unitaria

Si è costituita ad Abidjan una centrale sindacale unitaria della Costa d'Avorio autonoma dalle centrali internazionali...

La battaglia di un milione di metallurgici delle aziende private continua senza sosta, anche se in sordina. Infatti, dopo il primo degli scioperi di 72 ore, effettuato alla fine della scorsa settimana dalla intera categoria, il « piano » di lotta deciso dai sindacati ha bloccato anche ieri, per quattro ore, le fabbriche della provincia di Milano.

Le percentuali di partecipazione a questa fermata giornaliera, che proseguirà a tempo indeterminato così come gli scioperi nazionali di tre giorni, sono state ovunque altissime. Davanti ai cancelli di numerosi stabilimenti del capoluogo e della provincia, la FIOM ha indetto e tenuto affollati comizi su questa grande agitazione che ogni giorno di più richiama l'attenzione di tutta l'opinione pubblica.

A Torino sono riprese ieri le trattative tra le organizzazioni sindacali FIOM-CIGL, FIM-CISL e UILM e la delegazione della FIAT assistita dall'Unione industriale, per esaminare le basi di un eventuale accordo provvisorio in pendenza del rinnovo del contratto dei metalmeccanici.

I sindacati hanno sostenuto che le condizioni preliminari per un accordo effettivamente collegato con la vertenza contrattuale nazionale risiedono oltre che nell'accoglimento della contrattazione integrativa che i sindacati rivendicano nei confronti della Confindustria, nel riconoscimento specifico del sindacato come agente contrattuale a livello aziendale, particolarmente per quanto riguarda istituti fondamentali quali: i cottimi, i premi di qualsiasi specie, la regolamentazione del lavoro a catena, i super-mercati, l'ingrandimento professionale derivante dall'applicazione delle norme contrattuali in materia di qualifiche.

I sindacati hanno quindi presentato precise richieste in merito alla regolamentazione degli istituti sopraelencati. Di fronte alla posizione dei sindacati l'azienda ha, sino ad ora, manifestato la sua disposizione alla sola enunciazione di principi generali riguardanti la contrattazione nazionale, senza cioè accogliere — anche in questa materia — le rivendicazioni dei sindacati e la sostanza degli accordi nazionali precedentemente acquisiti nel settore delle partecipazioni statali.

Per quanto riguarda la regolamentazione specifica degli istituti che devono fare oggetto di negoziazione sindacale a livello di azienda, la FIAT ha mantenuto fino ad ora una posizione integralmente negativa, adducendo la competenza primaria della Confindustria.

Le organizzazioni sindacali hanno dovuto a questo punto ribadire che l'acquisizione di una regolamentazione sostanzialmente innovativa degli istituti formanti oggetto di una negoziazione sindacale aziendale, costituisce parte irrinunciabile di ogni eventuale accordo e condizione per lo stesso sviluppo della trattativa. Su queste posizioni e in attesa di una risposta dell'azienda, le trattative sono state aggiornate a questa mattina alle 10.

Giovedì, se la Confindustria non muta radicalmente atteggiamento, avrà luogo un nuovo sciopero di 72 ore. Da varie parti, in vista di questa imponente e sicura marcia della lotta dei metallurgici « privati », si invocano interventi governativi.

La rivalutazione delle Commissioni interne, che la CGIL, più d'ogni altro sindacato ha sempre difeso, chiedendone (a differenza della CISL, ad esempio) un riconoscimento giuridico, è un mezzo che la Confindustria usa sapendo benissimo come esse siano un interlocutore debole alle grosse direzioni aziendali. E questo, soprattutto perché le direzioni le hanno messe « in condizione di non nuocere » alla FIAT — per fare un caso — persino le relazioni che si tengono ai lavoratori passano prima alla censura dell'Ufficio personale.

Tutte le categorie in lotta

Nuove manifestazioni nelle campagne

Scioperi e comizi a Ferrara, Firenze, Catanzaro, Catania, Barletta

Tutte le categorie contadine hanno attuato ieri, in numerose province, scioperi e manifestazioni. In provincia di Ferrara il raccolto frutticolo va incontro, in una situazione di blocco totale dei contadini, e stato fatto dal sindaco sollecitato dai consiglieri comunali comunisti.

Una manifestazione contadina indetta dal comitato provinciale per la riforma agraria ha avuto luogo in provincia di Catania, nella richiesta di provvedimenti per portare avanti la riforma agraria e lo sviluppo economico della Valle del Simeto. Centinaia di assegnatari, coltivatori diretti e mezzadri convenuti dai comuni in cui è compresa la Duca di Nelson (in cui è iniziata l'assegnazione di tremila ettari scoperti di recente), sono convenuti a Bronte.

Ha parlato il compagno on. Girolamo La Causa; ed erano presenti i dirigenti provinciali delle federazioni del PCI e PSI e delle principali organizzazioni contadine. Fra le rivendicazioni, l'assegnazione di altre terre della Duca e l'assistenza tecnica e creditizia agli assegnatari perché possano sviluppare la produzione e darvi una organizzazione cooperativa moderna.

Presentata in Italia la « R. 8 »

MILANO, 17. È stata presentata oggi alla stampa la nuova « Renault R. 8 », che, probabilmente, a partire dal prossimo anno, verrà montata in Italia dall'Alfa Romeo e distribuita a cura della società per azioni sviluppo automobilistico meridionale « S.A.M. », a capitale Renault-Alfa, creata appunto per la distribuzione in Italia dei veicoli Renault.

Un intervento presso l'Enopolio del Consorzio agrario di Sanbiase per la liquidazione delle uve consegnate dai contadini, e stato fatto dal sindaco sollecitato dai consiglieri comunali comunisti.

Un intervento presso l'Enopolio del Consorzio agrario di Sanbiase per la liquidazione delle uve consegnate dai contadini, e stato fatto dal sindaco sollecitato dai consiglieri comunali comunisti.

Un intervento presso l'Enopolio del Consorzio agrario di Sanbiase per la liquidazione delle uve consegnate dai contadini, e stato fatto dal sindaco sollecitato dai consiglieri comunali comunisti.

Un intervento presso l'Enopolio del Consorzio agrario di Sanbiase per la liquidazione delle uve consegnate dai contadini, e stato fatto dal sindaco sollecitato dai consiglieri comunali comunisti.

Un intervento presso l'Enopolio del Consorzio agrario di Sanbiase per la liquidazione delle uve consegnate dai contadini, e stato fatto dal sindaco sollecitato dai consiglieri comunali comunisti.

Chieti: successo degli edili

CHIETI, 17. Sono conclusi a Chieti, presso l'Associazione degli industriali, le trattative per la parte salariale del nuovo contratto integrativo provinciale per gli operai edili. Complessivamente gli aumenti salariali conseguiti ammontano a lire 210 giornaliere, con decorrenza dal primo settembre 1962.



BARLETTA — Dopo uno sciopero compatto le 14 oratrici del settore ortofruttilicolo hanno ottenuto significativi miglioramenti contrattuali. Nella foto: le scioperanti sfilano per le vie del centro

Dopo l'incontro con Fanfani

I medici ospedalieri rimangono in un'attesa « vigilante » nei confronti del governo: questo il succo delle decisioni prese dal comitato centrale della Federazione degli Ordini. L'odg conclusivo della riunione afferma infatti che l'agitazione sospesa dopo l'incontro con Fanfani, è stata ripresa e condotta con la massima energia, qualora nonostante l'intervento del Presidente del Consiglio, dovessero permanere immutate le stesse situazioni, restrizioni e imposizioni che merito.

Dopo otto giorni

Ancora a terra i pescatori di Mazara del Vallo

Gli armatori rifiutano l'aumento della « parte »

Proteste unitarie dei ferrovieri milanesi

MILANO, 17. Il personale di macchinisti e viaggiatori dei depositi delle FFSS di Milano, effettuerà domani un'azione di protesta in difesa del diritto di sciopero e per respingere l'illegitimità dell'amministrazione ferroviaria, di perseguire disciplinatamente i ferrovieri che il 15 febbraio scorso aderirono ad una azione sindacale.

Tutte le categorie in lotta

Nuove manifestazioni nelle campagne. Scioperi e comizi a Ferrara, Firenze, Catanzaro, Catania, Barletta. Tutte le categorie contadine hanno attuato ieri, in numerose province, scioperi e manifestazioni.

Dante Angelini

Sospeso lo sciopero nazionale dei calzaturieri

Sotto la forte pressione delle prime azioni di lotta realizzate dai lavoratori calzaturieri nei giorni scorsi scioperi di Brindisi, Ferrara, ecc.). L'Associazione padronale ha dovuto rivedere il proprio atteggiamento negativo sinora sostenuto.

Chieti: successo degli edili

CHIETI, 17. Sono conclusi a Chieti, presso l'Associazione degli industriali, le trattative per la parte salariale del nuovo contratto integrativo provinciale per gli operai edili. Complessivamente gli aumenti salariali conseguiti ammontano a lire 210 giornaliere, con decorrenza dal primo settembre 1962.

I medici ospedalieri rimangono in un'attesa « vigilante » nei confronti del governo: questo il succo delle decisioni prese dal comitato centrale della Federazione degli Ordini. L'odg conclusivo della riunione afferma infatti che l'agitazione sospesa dopo l'incontro con Fanfani, è stata ripresa e condotta con la massima energia, qualora nonostante l'intervento del Presidente del Consiglio, dovessero permanere immutate le stesse situazioni, restrizioni e imposizioni che merito.

A Marsala ha vinto l'unità tra braccianti e contadini

Sulle conclusioni e sul significato della lotta recentemente svoltasi nelle campagne di Marsala, i compagni Domenico Drago, segretario regionale della Federbraccianti e Nicola Cipolla, presidente della Alleanza coltivatori siciliani, ci hanno inviato il seguente commento.

A Marsala e nel vigneto hanno vinto assieme braccianti, mezzadri e coltivatori diretti. E mai come in questa occasione il lotto assieme è stata la condizione del vincere assieme. La lotta di Marsala e del vigneto in genere non rappresenta solo un grande momento della ripresa contadina ma ha una caratteristica nuova che riteniamo opportuno sottolineare. Negli anni scorsi è accaduto che spesso nel nostro movimento, almeno in Sicilia, si contrapponevano la lotta rivendicativa dei braccianti e dei coloni contro gli agrari, alla lotta dei contadini produttori (proprietari, coltivatori e coloni) contro gli speculatori e i monopoli per la difesa della remunerazione del lavoro che si materializza nel prezzo del prodotto. Si permise così, nei fatti, agli agrari, alla « Bonomiana » e agli stessi speculatori, di operare in senso divisivo e di rottura.

L'aver posto il problema del prezzo (nel senso di fecondazione della Regione alle cantine sociali e agli altri monopoli controllati, in modo da evitare attraverso notevoli anticipazioni la sovrapposizione del mercato al mercato) è un passo che non si può immaginare. Quando i braccianti e industriali avevano operato a danno specialmente dei produttori contadini bisognosi di immediato realizzo con le rivendicazioni di tutto il movimento, ha permesso di ottenere risultati importanti e nuovi. Infatti, ciò ha permesso di mobilitare nella lotta i coltivatori diretti ed ha anche contribuito a far uscire i mezzadri dall'immobilità degli scorsi anni quando venivano sollecitati a prendere posizione contro i riparti o a schierarsi dietro il padrone in una azione per la difesa del prodotto che si risolveva poi a favore dei produttori più solidi (con meccanismi che qui è fuori luogo illustrare).

Le tre rivendicazioni: aumento dei salari, aumento del riparto e aumento del ricavato dei contadini mezzadri e coltivatori sono andate avanti insieme ed hanno cementato un fronte che certo sembrava difficile tenere unito dal momento che proprio i mezzadri e coltivatori dovevano ricadere gran parte del prezzo dell'aumento salariale richiesto dai braccianti.

E su questo puntavano gli agrari e la « Bonomiana » per rompere e indebolire il fronte di lotta. È dunque merito dei compagni della CGIL e della Federbraccianti di Trapani di avere portato i braccianti all'avanguardia di una lotta così ampia ed unitaria; ed è anche merito dei compagni dell'Alleanza trapanese e soprattutto della forte e combattiva Alleanza di Marsala di aver portato i coltivatori alla lotta unitaria e al successo conseguente.

Questo volevamo sottolineare non solo per precisare una realtà dei fatti ma anche perché soprattutto questa esperienza ha oggi una grande importanza. Lo aumento del prezzo strappato dai contadini non sarà pagato infatti dai consumatori ma restringerà gli enormi profitti degli speculatori e dei monopoli del settore e rafforzerà l'organizzazione delle cantine sociali. Ciò servirà proprio a collegare i produttori ai consumatori e quindi questa esperienza si colloca su un piano più ampio della lotta per la riforma delle strutture parasitarie e monopolistiche della economia nazionale.

Domenico Drago Segretario regionale della Federbraccianti Nicola Cipolla Presidente dell'Alleanza coltivatori siciliani

ASSICURATI ANCHE TU OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori abbonandoti a L'Unità

campagna della stampa

Tutti alla Festa meridionale de «l'Unità»

Appello del comitato calabrese del P.C.I.

Il Comitato regionale calabrese del P.C.I. ha lanciato il seguente appello: «Dal 20 al 23 settembre si tiene a Crotona il Festival Meridionale de "l'Unità". E' toccato questo anno ai comunisti crotonesi...»

Sul nostro giornale

Ancona: un dibattito vivace e costruttivo

La diffusione del nostro giornale ha registrato nelle Marche, dopo convegni e riunioni, e dopo decine e decine di feste dell'Unità svoltesi nella regione, un incremento notevole.

Raddoppiate quest'anno le «feste» a Bologna

Con le 14 feste svoltesi domenica si è conclusa la campagna della stampa comunista nella provincia di Bologna. Il Festival al parco della Montagnola ha polarizzato l'interesse dell'intera popolazione...

Durerà una settimana

E' iniziato domenica il Festival a Matera

Si è aperto domenica a Matera il festival provinciale dell'Unità e della Stampa. Comunista che, attraverso un ricco programma di iniziative a carattere politico, culturale, sportivo...

La popolazione contro il disordine politico e amministrativo

Una città algerina si ribella alla fame

Dal nostro inviato

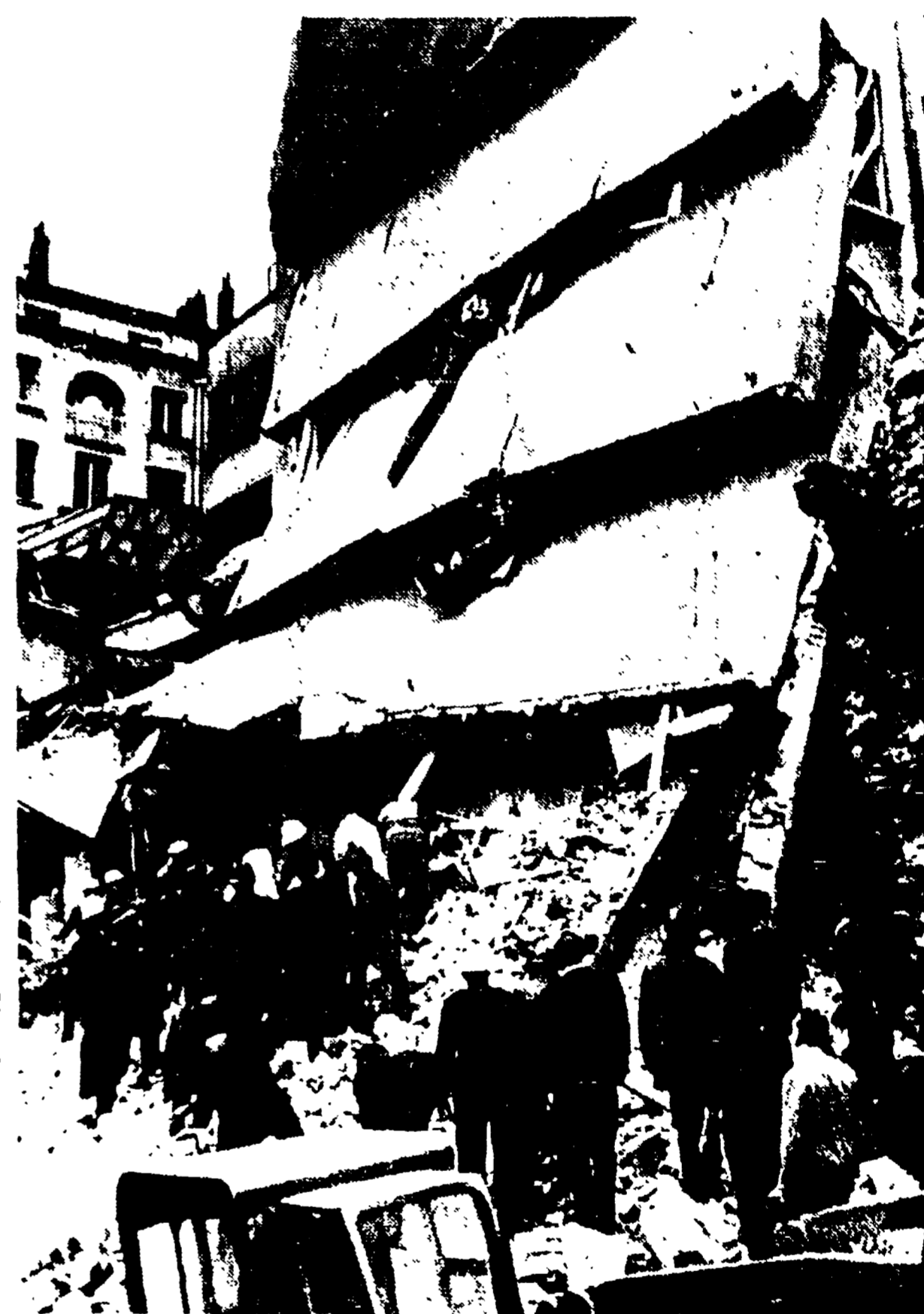
ALGERI, 17. Una intera città, Alma, a 40 km. da Algeri, si è questa mattina ribellata alle autorità militari della 4. willaya...

La pressione delle masse

La spinta verso forme anche elementari di socialismo e di giustizia sociale è tra la gente, fortissima: si capisce molto bene che queste grandi masse di operai agricoli sfruttati...

Ventotto morti a Bruxelles

Crolla l'Istituto di statistica



BRUXELLES, 17. — Un palazzo è crollato al centro di Bruxelles, travolgendo un centinaio di persone. I morti accertati dopo alcune ore di ricerche sono 28 ma pare che ve ne siano ancora degli altri, sepolti sotto le macerie.

Germania

Lo sfratto per chi sciopera

Vogliono piegare gli emigrati italiani - Debole reazione dei sindacati tedeschi

Uno sciopero, in atto da alcuni giorni, nella industria tedesca, ha fatto sì che un numero crescente di emigrati italiani si siano trovati a dover lasciare il paese...

Il movimento delle masse tende a rompere l'immobilismo del Parlamento

RIO DE JANEIRO, 17.

Lo sciopero generale che per due giorni ha paralizzato il Brasile si è concluso alla mezzanotte di ieri. Il presidente João Goulart ha nominato il prof. Hermes Lima primo ministro...

Il compromesso rappresentato indubbiamente un successo delle forze che si sono battute a favore del referendum, anche se la rapidità con la quale la camera ha votato le due leggi...

Maria A. Maccocchi

rassegna internazionale

Macmillan e De Gaulle

Rapporti con il Commonwealth, rapporti con l'Europa dei sei, rapporti con gli Stati Uniti: tre grossi problemi per il governo Macmillan in un momento in cui è in pericolo lo stesso ruolo di primo piano giocato fino ad ora dalla Gran Bretagna sulla scena internazionale.

I primi ministri del Commonwealth, riuniti in conferenza da circa una settimana, non hanno ancora approvato il documento che il premier britannico sollecita allo scopo di poter continuare la trattativa per l'adesione della Gran Bretagna al Mercato Comune. Tale documento avrebbe dovuto essere approvato ieri, ma non se ne è fatta nulla. Gli attacchi alla politica « europea » del governo britannico si sono fatti, anzi, più vivaci e più consistenti. Nei prossimi giorni, e prima che la Conferenza del Commonwealth chiuda i suoi lavori, una apposita commissione dovrebbe redigere un testo conclusivo, nel quale dovrebbe essere esposta la posizione del Commonwealth di fronte al Mercato Comune. Non sarà facile, Macmillan, infatti, non ha perduto la speranza di riuscire ad ottenere una sorta di avvio alla continuazione delle trattative con i « sei » della piccola Europa, ma tale speranza sta contro l'atteggiamento di aperta ostilità assunto da un numero considerevole dei partecipanti alla Conferenza di Londra. In queste condizioni, è possibile che un documento conclusivo venga redatto e approvato. Ma è assai probabile che i termini di esso siano tutt'altro che vantaggiosi per Macmillan. Sia di fatto, comunque, che gli sceglie che il primo ministro inglese dovrà superare si sono rivelati più aspri di quanto si potesse pensare al momento in cui la Conferenza del Commonwealth ha cominciato i suoi lavori.

Bruxelles

L'OAS voleva uccidere Pompidou

Lettera minatoria anche all'ambasciatore Brosio

BRUXELLES, 17. Il quotidiano socialdemocratico « Le Peuple », che venerdì scorso rivelò l'arresto, nei pressi di Spa, di un gruppo di membri dell'OAS, afferma stamattina che gli attivisti catturati dalla polizia belga stavano preparando i piani per un momento insurrezionale in Francia. Essi si stavano incontrando, si preparavano, si apprestavano, afferma lo stesso giornale, ad assassinare, nei prossimi giorni, il primo ministro francese Pompidou.

Le rivelazioni di « Le Peuple » non hanno però trovato conferma ufficiale. La camera di consiglio del tribunale di Namur ha condannato cinque dei mandati di arresto spiccati contro gli attivisti dell'OAS arrestati a Spa. I cinque arrestati sono: Gérard Moriel, di 23 anni, di Montpellier; Jean Claude Montoya, di 23 anni, di Beirut; Jean Husardorfer, di 31 anni, di Zurigo; Jean Burn di 31 anni, cittadino svizzero. Tutti gli arrestati erano residenti in Francia tranne Moriel, domiciliato ad Algeri; Husardorfer, residente in Svizzera.

lante interrogatorio nei locali del Quai D'Orléans — ha confessato quello di essere stato il capo, il « cervello », dello attentato organizzato contro il generale De Gaulle il 22 agosto appunto a Petit Clamart.

Telegramma della CGIL ai sindacati marocchini

La segreteria della CGIL ha indirizzato all'Unione Marocchine dei Travailleurs un telegramma di solidarietà per il criminoso attentato perpetrato contro il Petit Clamart (il tenente Jean Marie Bastien) contro il misterioso attentato superiore che da sabato e per tutta la giornata di ieri fino a stamattina è stato sottoposto a martellante interrogatorio nei locali del Quai D'Orléans — ha confessato quello di essere stato il capo, il « cervello », dello attentato organizzato contro il generale De Gaulle il 22 agosto appunto a Petit Clamart.

Un consigliere di Kennedy ammonisce il Congresso

Bowles: attaccare Cuba sarebbe un errore disastroso

L'Assemblea dell'ONU, che si apre oggi, discuterà la successione di U Thant

NEW YORK, 17.

Delegati di ogni parte del mondo hanno continuato oggi ad affluire a New York per l'apertura dei lavori della diciassettesima Assemblea generale delle Nazioni Unite, in programma per domani. La cerimonia inaugurale è prevista per le 15 (ora italiana), presidente il tunisino Mongi Slim, che mantiene le sue funzioni fino a quando non sarà stato eletto il successore.

Come già riferito, i grandi problemi internazionali, e in primo luogo quello di Cuba, non tarderanno a venire in primo piano nei dibattiti dell'Assemblea.

Chester Bowles, consigliere speciale del presidente Kennedy per gli affari dell'America latina, dell'Africa e dell'Asia, ha criticato ieri gli « estremisti » americani che chiedono un'azione militare contro Cuba. In un discorso a Pittsburgh, Bowles ha detto che un intervento militare americano a Cuba nelle attuali circostanze « diminuirebbe la nostra influenza negli affari internazionali ».

A sua volta, il redattore diplomatico del New York Times, James Reston, sottolinea l'assurdità del blocco navale. Il blocco, egli dice, è definito nel diritto internazionale come « un atto di guerra compiuto dalle navi da guerra di una parte belligerante, indirizzato a impedire l'arrivo o la partenza da una parte definita della costa nemica ».

« Se poi affrontiamo questo problema da un'altra parte: è un fatto che gli Stati Uniti hanno più basi missilistiche in Turchia, alla frontiera meridionale della Unione Sovietica, di quanto i russi non ne abbiano a Cuba. Se noi dichiariamo il blocco a Cuba che cosa può impedire che i russi blocchino il Mar Nero e fermino le navi che trasportano le nostre armi in Turchia? ».

Telegramma della CGIL ai sindacati marocchini

A Washington, il segretario di Stato americano, Rusk, ha deposto oggi dinanzi alle commissioni senatoriali degli esteri e delle forze armate, riuite per discutere, a porte chiuse, il problema degli aiuti sovietici a Cuba.

A Trondheim in Norvegia

La frana ha fatto «camminare» le case



TRONDHEIM (Norvegia) — Un vastissimo movimento franoso ha letteralmente cambiato il paesaggio di un'ampia zona nei pressi di Trondheim, spostando dei ceppi di centinaia di metri e in taluni casi addirittura fino a quattro chilometri. In primo piano una casa di legno semi inghiottita dal fango (Telefoto AP-L'Unità)

Belgrado

Colloquio sul MEC tra Tito e l'on. Preti

BELGRADO, 17. Il presidente Tito ha ricevuto e intrattenuto stamattina un colloquio per un'ora e mezza il ministro italiano del commercio estero, Luigi Preti, che si trova in Jugoslavia per discutere i problemi degli scambi tra i due paesi.

Londra

Russell contro il neo-maccartismo in America

LONDRA, 17. Il filosofo Bertrand Russell denuncia in un messaggio, scritto per essere letto ad una manifestazione che si terrà a Londra il 19 settembre, il neo-maccartismo diffuso nella vita pubblica americana.

USA

Scelti altri 9 cosmonauti

HOUSTON, 17. Due piloti collaudatori civili, quattro ufficiali della aviazione e tre avieri della marina americana sono stati scelti per essere addestrati come astronauti in vista del progetto spaziale americano di un viaggio sulla Luna.

Dalla nostra redazione MOSCA, 17.

Mosca: e eliminare la Nato a Berlino

L'Unione Sovietica ha annunciato, stasera che non intende riprendere i rapporti con i tre comandanti militari alleati di Berlino ovest. Un comunicato Tass, riferendosi ad una fonte autorizzata, afferma infatti che la dichiarazione occidentale del 24 agosto con la quale si pretende che Berlino rimanga sotto l'amministrazione del Kommandantura quadripartita resti in funzione a Berlino, è assolutamente priva di fondamento.

La dichiarazione insiste per la immediata abolizione della base militare della Nato di Berlino ovest e così conclude: « L'abolizione dell'ufficio del comandante sovietico a Berlino è un passo avanti verso la completa eliminazione delle vestigia della seconda guerra mondiale sul territorio della sovrana Repubblica democratica tedesca, eliminazione che deve aver luogo e che avrà luogo ».

La Pravda aggiunge stamane, in un commento dedicato all'impegno iraniano di non ospitare basi di missili diretti contro l'URSS, nuovi elementi di valutazione del notevole passo in avanti che quell'accordo ha fatto registrare nei rapporti tra i due paesi. « L'Iran — dice la Pravda — è un piccolo paese che ha scelto la strada di un accordo di neutralità atomica con una grande potenza confinante come l'Unione Sovietica. Ciò fa risaltare ancora di più, per contrasto, la situazione che esiste tra la piccola Cuba e il colosso americano ».

Un secondo elemento è dato dal fatto che all'impegno iraniano si è giunti dopo lunghe trattative, nel corso delle quali i dirigenti dell'Iran hanno dimostrato di voler trovare una soluzione positiva al problema dei rapporti con l'Unione Sovietica. Si sa che l'Iran è membro del patto militare del Medio Oriente (CENTO); si trattava dunque, per il governo di Teheran, di conciliare gli obblighi dell'alleanza militare con gli Stati Uniti con le esigenze della propria sicurezza. La soluzione trovata dimostra — e la Pravda sottolinea — che ne viene per altri paesi dell'Europa e di Asia — che uno Stato può far parte di alleanze militari senza necessariamente accettare di trasformare il proprio territorio in una base di aggressione contro l'Unione Sovietica.

È chiaro — aggiunge il commentatore della Pravda — che se questa strada fosse presa da altri paesi, dei blocchi militari diretti dagli Stati Uniti, aumenterebbero le possibilità di pace, si restringerebbero le zone di impiego delle armi missilistiche e termonucleari e si compirebbe una prima tappa verso la formazione di zone disarmatizzate in Asia e in Europa ».

Il vice cancelliere austriaco, Pittermann, che oggi ha avuto un colloquio di due ore e mezzo con il primo ministro Krusiov, ha ricevuto in serata i giornalisti all'ambasciata austriaca. « Non abbiamo parlato — egli ha detto — dell'associazione dell'Austria al MEC molto probabilmente perché il governo sovietico si ritiene soddisfatto delle dichiarazioni fatte alcuni mesi fa a Mosca dal cancelliere Gorbach ». Si è invece parlato di Berlino e Pittermann ha detto che, a suo parere, la posizione di Krusiov al riguardo non è mutata (del resto, non si vede, allo stato attuale delle cose, perché dovrebbe esserlo). Rievocando il suo incontro a Vienna con Kennedy, il primo ministro sovietico ha avuto espressioni di simpatia per il presidente degli Stati Uniti, e ricordando l'attuale politica americana verso Cuba nei termini del recente comunicato ufficiale del governo sovietico.

Krusiov ha poi illustrato la situazione interna sovietica dichiarandosi soddisfatto dell'andamento del raccolto, anche se in certe regioni la siccità ha impedito lo sviluppo della produzione agricola nei limiti che in altre condizioni sarebbero stati certamente raggiunti. Lo sviluppo industriale, invece, procede regolarmente ed il piano è generalmente realizzato o superato.

Ieri è stata annunciata in Siria l'avvenuta formazione di un nuovo governo di unione nazionale presieduto da Khaled el Azm. Ministro degli Esteri, è ambasciatore a Roma Dr. Assad Mohasseen.

Dei governi fanno parte tre ministri del movimento della « frontiera » e tre socialisti del gruppo di Akram Hourani, che fu il primo ministro al tempo della fusione della Siria con l'Egitto nella repubblica araba unita. I socialisti sono ritenuti i più avversi di Nasser.

New York

Conferenza stampa di U Thant

NEW YORK, 17. Il segretario generale ad interim delle Nazioni Unite U Thant, parlando oggi ad una conferenza stampa alla vigilia della l'undicesima assemblea generale, ha dichiarato di non avere ancora deciso se chiedere o no di essere eletto segretario generale effettivo.

U Thant ha detto che deciderà in un senso o nell'altro, ad ottobre, dopo avere ascoltato i discorsi politici dei delegati all'assemblea generale e dopo aver seguito gli sviluppi della situazione nel Congo.

« In ogni modo quale che possa essere la mia decisione — ha sottolineato U Thant — vorrò essere certo che essa non pregiudichi l'efficienza dell'organizzazione delle Nazioni Unite ».

Rispondendo alle domande dei giornalisti, U Thant ha detto di non credere che la controversia fra gli Stati Uniti e Cuba, « genererà una grave crisi ». La situazione è più psicologica che militare — ha sottolineato il segretario dell'ONU — ed a mio parere gli Stati Uniti non attaccheranno Cuba, come Cuba non attaccherà gli Stati Uniti ».

U Thant, si è detto favorevole ad un incontro fra il presidente degli Stati Uniti Kennedy e il primo ministro sovietico Krusiov giacché l'incontro non potrebbe essere che un mezzo per attenuare la tensione mondiale che si è creata. « Certo è però, — ha osservato U Thant — che nei miei colloqui col signor Kennedy e con il signor Krusiov non ho raccolto indicazioni sulla possibilità che un loro incontro abbia luogo. Ma tale possibilità non può essere esclusa ».

U Thant ha aggiunto che provvederà personalmente a porre all'ordine del giorno dell'assemblea generale la questione dell'auspicato divieto degli esperimenti nucleari.

È stato fissato per giovedì pomeriggio un incontro tra gli ambasciatori John Cabot degli Stati Uniti e Wang Ping Nan della Cina popolare.

I due diplomatici avrebbero dovuto incontrarsi solo l'undici ottobre. Non si conosce il motivo che ha indotto i due ambasciatori ad anticipare il loro incontro. Non si esclude che il fatto sia da mettere in relazione con la recente violazione dello spazio aereo cinese da parte di un U-2.

Il Movimento nazionale congolese (MNC), il partito di Patrice Lumumba, ha respinto il piano del segretario generale dell'ONU tendente a trasformare il Congo in uno Stato federale e a lasciare mano libera al fantoccio del Katanga, Ciombe. Accettare un simile piano — ha affermato nel corso di una conferenza stampa uno dei leader del partito, Gaston Sumialu — significherebbe incoraggiare la secessione ciomista a tutto vantaggio dei colonialisti. Sumialu ha chiesto che sia posto fine alla tutela dell'ONU dietro la quale si nasconde l'intervento delle potenze occidentali negli affari interni del Congo. Infine il leader del MNC ha chiesto la liberazione di Gizenga e degli altri dirigenti popolari imprigionati.

Secondo fonti del Katanga, truppe del governo centrale congolese avrebbero sterzato un'offensiva contro le truppe mercenarie di Ciombe nella zona di Kongolo, a nord di Elisabethville.

Imputata Contravv. art. 23, 47, 1° comma e 61 R.D.L. 15-10-1925 n. 2033 mod. L. 23-2-1950 n. 66 e L. 13-3-1958 n. 282 per aver posto in vendita nel proprio esercizio ufficio di semi senza apporre all'esterno del locale la targa prescritta.

Accertato in Roma il 23 novembre 1961. Omissis Il Pretore, letti ed applicati gli articoli di cui sopra, condanna l'imputata alla pena di L. 50.000 di ammenda ed al pagamento delle spese processuali.

ORDINA la pubblicazione per estratto sui giornali: «L'UNITÀ» e «L'INFORMAZIONE AGRARIA» nonché l'affissione agli Albi della Camera di Commercio e del Comune di residenza del contravventore.

Per estratto conforme all'originale Roma, 14 settembre 1962. IL CANCELLIERE CAPO (R. Valeri)